



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/846
24 aprile 2008

ITALIANO
Originale: INGLESE

710^a Seduta plenaria

Giornale PC N.710, punto 3 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.846
ORDINE DEL GIORNO E MODALITÀ ORGANIZZATIVE
DELLA CONFERENZA ANNUALE DI RIESAME
SULLA SICUREZZA DEL 2008 (ASRC)

Il Consiglio permanente,

richiamando la Decisione N.3 del Consiglio dei ministri di Porto, relativa alla Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza,

tenendo conto della sua Decisione N.838 sulle date della Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza del 2008,

tenendo conto della raccomandazione del Foro di cooperazione per la sicurezza,

decide di organizzare la Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza del 2008 conformemente all'ordine del giorno e alle modalità organizzative di cui agli annessi alla presente decisione.

CONFERENZA ANNUALE DI RIESAME SULLA SICUREZZA DEL 2008

Vienna, 1 e 2 luglio 2008

Programma

Martedì 1 luglio 2008

- ore 10.00–13.00 Sessione di apertura
- ore 15.00–18.00 Sessione di lavoro I: Sfide transnazionali alla sicurezza nell'area dell'OSCE

Mercoledì 2 luglio 2008

- ore 10.00–13.00 Sessione di lavoro II: Situazione attuale nell'ambito degli accordi sul controllo degli armamenti, delle CSBM e del Dialogo sulla sicurezza nell'area dell'OSCE
- ore 15.00–17.45 Sessione di lavoro III: Preallarme, prevenzione e soluzione dei conflitti, gestione delle crisi e ricostruzione post-conflittuale, incluso l'utilizzo di pertinenti strumenti OSCE
- ore 17.45–18.15 Sessione di chiusura

Ordine del giorno

Sessione di apertura (1 luglio 2008, ore 10.00–13.00):

La sessione di apertura preparerà il terreno per la Conferenza passando in rassegna gli anni più recenti e guardando alle sfide che l'OSCE affronterà in futuro, sotto il tema "Le sfide alla sicurezza cooperativa e la risposta dell'OSCE", tenendo conto della Strategia dell'OSCE per far fronte alle minacce alla sicurezza e alla stabilità nel ventunesimo secolo, adottata nel 2003. La sessione di apertura offrirà agli Stati partecipanti e ad altri attori presenti alla Conferenza l'opportunità di condividere le loro opinioni sull'attuale situazione in materia di sicurezza nell'area dell'OSCE, nonché sullo stato di attuazione delle decisioni e degli impegni OSCE e sul modo in cui tali decisioni e impegni possono essere resi globalmente operativi.

Sessione di lavoro I: Sfide transnazionali alla sicurezza nell'area dell'OSCE

(1 luglio 2008, ore 15.00–18.00):

La sessione di lavoro I si concentrerà sull'attuazione delle decisioni OSCE in materia di lotta al terrorismo, ai traffici illeciti di armi e stupefacenti e alla tratta di esseri umani. Il dibattito verterà sull'operatività del Concetto per la gestione e la sicurezza delle frontiere (BSMC) e promuoverà una riflessione sull'applicazione del BSMC in risposta alla Decisione N.4/07 del Consiglio dei ministri sull'impegno dell'OSCE in Afghanistan e ad altre pertinenti decisioni. Potranno essere discusse ulteriori iniziative che risultino necessarie in relazione al BSMC.

Sessione di lavoro II: Situazione attuale nell'ambito degli accordi sul controllo degli armamenti, delle CSBM e del Dialogo sulla sicurezza nell'area dell'OSCE (2 luglio 2008, ore 10.00–13.00):

La sessione di lavoro II prenderà in esame l'attuale situazione politico-militare, la risposta dell'OSCE alle minacce emergenti e il valore del dialogo sulla sicurezza dell'OSCE, i suoi accordi sul controllo degli armamenti e le CSBM nell'area dell'OSCE. La sessione tratterà inoltre il futuro degli accordi esistenti in materia di controllo degli armamenti e le CSBM, e potrà avanzare raccomandazioni.

Sessione di lavoro III: Preallarme, prevenzione e soluzione dei conflitti, gestione delle crisi e ricostruzione post-conflittuale, incluso l'utilizzo di pertinenti strumenti OSCE (2 luglio 2008, 15.00–17.45):

La sessione di lavoro III offrirà l'opportunità di scambiare pareri su questioni relative a conflitti nell'area dell'OSCE, inclusa la cooperazione con altre organizzazioni internazionali. La sessione valuterà l'efficacia dei meccanismi e delle procedure esistenti dell'OSCE e discuterà sulla necessità di adottare nuove misure a tale riguardo.

Sessione di chiusura (2 luglio 2008, 17.45–18.15):

Nella sessione di chiusura, la Presidenza presenterà un primo riepilogo dei risultati dei gruppi di lavoro nonché le raccomandazioni elaborate nel corso della Conferenza, e i modi per dare loro seguito.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLA CONFERENZA ANNUALE DI RIESAME SULLA SICUREZZA 2008

Vienna 1 e 2 luglio 2008

Quadro generale

La decima Riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE di Porto, nell'adottare la Decisione N.3 del 7 dicembre 2002, ha istituito la Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza (ASRC) per fornire un quadro inteso a migliorare il dialogo sulla sicurezza ed esaminare il lavoro intrapreso dall'OSCE e dagli Stati partecipanti in materia di sicurezza, per offrire l'opportunità di scambiare opinioni su questioni relative al controllo degli armamenti e alle misure miranti a rafforzare la fiducia e la sicurezza, nonché per promuovere lo scambio di informazioni e la cooperazione con istituzioni e organizzazioni internazionali e regionali pertinenti.

Organizzazione

Le sessioni di apertura e di chiusura saranno presiedute da un rappresentante del Presidente in esercizio. Il Segretariato pubblicherà un giornale della Conferenza.

Per ciascuna delle sessioni di lavoro saranno designati un moderatore e almeno un relatore. Il relatore o i relatori fungeranno da coordinatori per la preparazione della sessione.

L'FSC contribuirà all'ASRC assicurando la presidenza della seconda sessione da parte di un membro della troika dell'FSC o del Direttore del Centro per la prevenzione dei conflitti.

Alla Conferenza si applicheranno, *mutatis mutandis*, le norme procedurali dell'OSCE. Si terrà conto inoltre delle Linee guida per l'organizzazione di riunioni OSCE (PC.DEC/762).

Nel corso delle sessioni di apertura e chiusura, nonché durante le sessioni di lavoro, sarà disponibile un servizio di interpretariato nelle sei lingue di lavoro dell'OSCE.

La Presidenza coordinerà i preparativi dell'ASRC con le Presidenze dell'FSC e con il Segretariato dell'OSCE.

Il Presidente in esercizio distribuirà un rapporto generale sulla Conferenza prima della pausa estiva.

La Sezione stampa e pubblica informazione (PPIS) informerà la stampa, come appropriato.

Partecipazione

Si incoraggiano gli Stati partecipanti a nominare quali loro rappresentanti ad alto livello funzionari principali responsabili delle politiche di sicurezza nell'area dell'OSCE.

Alla Conferenza parteciperanno le istituzioni OSCE, nonché il Segretario generale e il Centro per la prevenzione dei conflitti (CPC). Saranno invitati a partecipare anche l'Assemblea parlamentare e i Partner per la cooperazione.

La Presidenza potrà inoltre invitare alcuni capi di operazioni OSCE sul terreno a partecipare alla Conferenza. Si terrà in considerazione la possibilità di invitare capi di operazioni sul terreno in veste di oratori per discorsi programmatici o moderatori.

L'invito a partecipare potrà essere esteso alle organizzazioni internazionali competenti in materia di sicurezza che sono menzionate nella decisione del Consiglio permanente N.807 dell'1 novembre 2007.

Si terrà in considerazione la possibilità di invitare istituti scientifici competenti in materia di sicurezza, "gruppi di riflessione" internazionalmente riconosciuti e ONG a inviare oratori per discorsi programmatici o a essere rappresentati attraverso la partecipazione a delegazioni nazionali.

Linee guida per i partecipanti

I lavori dell'ASRC si articoleranno in cinque sessioni. La sessione di apertura è intesa a fornire l'opportunità di rendere dichiarazioni formali e di definire gli orientamenti per dibattiti concreti, mirati e interattivi nelle sessioni di lavoro. La sessione di apertura includerà il discorso di benvenuto del Presidente in esercizio o di un suo rappresentante, nonché il rapporto della Presidenza dell'FSC. La Presidenza considererà la possibilità di invitare un ospite speciale ad alto livello per inaugurare la Conferenza.

Le sessioni di lavoro si concentreranno su una tematica introdotta dai discorsi programmatici di uno o due oratori, cui potrà fare seguito un dibattito su una serie di pertinenti argomenti secondari menzionati nell'ordine del giorno.

Lo scopo è quello di favorire un dibattito vivace e aperto.

Al fine di rafforzare l'efficacia delle attività svolte in materia di sicurezza nel quadro delle tre dimensioni dell'OSCE, è auspicabile che ciascuna sessione tratti le implicazioni del tema della sicurezza nonché la cooperazione con altre organizzazioni internazionali.

Al fine di promuovere un dibattito interattivo, le dichiarazioni ufficiali nel corso della sessione di apertura e gli interventi in seno alle sessioni di lavoro dovrebbero essere quanto più possibile concisi e non dovrebbero superare i cinque minuti. La distribuzione anticipata delle dichiarazioni e degli interventi migliorerà la possibilità di partecipare al dibattito.

Entro il 6 giugno 2008 i partecipanti alla Conferenza dovranno informare il Segretariato OSCE in merito alla composizione delle loro delegazioni in risposta a una circolare informativa concernente gli aspetti organizzativi della Conferenza che sarà inviata dal Segretariato OSCE.

Gli Stati partecipanti e altri partecipanti alla Conferenza sono invitati a presentare eventuali contributi scritti entro il 20 giugno 2008, ivi inclusi quelli elaborati in risposta a discorsi programmatici.

I contributi scritti e le informazioni concrete dovranno essere presentati al Centro per la prevenzione dei conflitti (CPC) che provvederà alla loro distribuzione. Le informazioni fornite potranno anche includere, se del caso, contributi delle istituzioni OSCE e di altre organizzazioni internazionali.

Linee guida per i discorsi programmatici

I contributi degli oratori che presentano discorsi programmatici dovranno incentrarsi sulla tematica della sessione pertinente, creando pertanto le premesse per la discussione in seno alle sessioni e dovranno stimolare il dibattito fra le delegazioni sollevando questioni appropriate e suggerendo possibili raccomandazioni basate su realtà dell'OSCE.

Il tempo massimo di parola per ciascun discorso programmatico è di 15 minuti.

Gli oratori che presentano discorsi programmatici dovrebbero presenziare all'intera sessione durante la quale sono intervenuti ed essere pronti a partecipare al dibattito successivo alla loro relazione.

Per consentire alle delegazioni di prepararsi, gli oratori per i discorsi programmatici dovranno fornire un contributo scritto e una propria sinossi biografica al CPC entro il 2 giugno 2008. Nelle loro presentazioni, i discorsi programmatici dovranno accennare ai punti salienti dei loro contributi.

Linee guida per i moderatori e per i relatori

Il moderatore presiederà la sessione e dovrà promuovere e focalizzare il dialogo tra le delegazioni. Egli dovrà stimolare il dibattito introducendo punti relativi al tema della sessione di apertura e delle sessioni di lavoro, come appropriato, al fine di ampliare o focalizzare il dibattito.

Il rapporto scritto dei relatori dovrà affrontare le questioni sollevate durante la rispettiva sessione e dovrà comprendere le problematiche, i miglioramenti e i suggerimenti proposti in seno alla sessione, nonché altre pertinenti informazioni.

Non dovranno essere espressi punti di vista personali.

Linee guida per la partecipazione di altre organizzazioni internazionali

Altre organizzazioni internazionali potranno partecipare a tutte le sessioni. Esse sono incoraggiate a concentrare i loro contributi sugli aspetti della cooperazione con l'OSCE entro i termini della pertinente sessione.

Le organizzazioni internazionali dovranno fornire al CPC entro il 2 giugno 2008 informazioni concrete, utili per i partecipanti all'ASRC.